

Comune di Corato

Relazione Previsionale

Programmatica 2010

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2001		45886
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		47695
	Di cui:	
	Maschi	23103
	Femmine	24592
	Nuclei familiari	16765
	Comunità / convivenze	13
1.1.3 – Popolazione all' 01.01.2008		47352
1.1.4 – Nati nell'anno	516	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	395	
	Saldo naturale	121
1.1.6 – Immigrati nell'anno	635	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	413	
	Saldo migratorio	222
1.1.8 – Popolazione all' 31.12.2008		47695
	Di cui:	
1.1.9 – In età prescolare (0 / 6 anni)		3646
1.1.10 – In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		4468
1.1.11 – In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		9117
1.1.12 – In età adulta (30 / 65 anni)		23527
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		6937
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	1,03%
	2006	1,01%
	2007	1,04%
	2008	1,08%
	2009	0,97%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	0,92%
	2006	0,81%
	2007	0,95%
	2008	0,83%
	2009	0,80%

1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti **49000**

Entro il **31/12/2011**

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:

buona

1.1.18 – Condizione socio-economica delle famiglie:

media

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km² : **167**

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : **0**

Fiumi e torrenti n° :

0

1.2.3 - Strade

Statali km: **0**

Provinciali km: **17,30**

Comunali km: **432**

Vicinali km: **70**

Autostrade km: **0**

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si no ...

Piano regolatore approvato si no ...

Programma di fabbricazione si no ...

Piano edilizia economica e popolare si no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si no ...

Artigianali si no ...

Commerciali si no ...

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

0

0

P.I.P.

0

0

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A1	21	3
B1	20	12
B3	44	22
C1	86	55
D1	49	33
D3	24	9

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2008

di ruolo 156

fuori ruolo 0

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
A1	OPERATORE COMMESSO	8	1
B1	ESECUTORE AMM.VO	6	3
B3	OPERATORE CED	9	5
C1	ISTRUTTORE AMM. VO	11	7
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	10	8
D3	FUNZIONARIO	7	1

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
A1	OPERATORE COMMESSO	1	0
B1	ESECUTORE AMM.VO	3	1
B3	OPERATORE CED	7	5
C1	ISTRUTTORE AMM. VO	12	5
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	9	6
D3	FUNZIONARIO	5	2

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
------	-------------------------	--------------------------------	----------------

A1	OPERATORE COMMESSO	3	0
B1	ESECUTORE AMM.VO	0	0
B3	OPERATORE CED	1	0
C1	ISTRUTTORE AMM-VV.UU	43	31
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	9	6
D3	FUNZIONARIO	3	1

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
A1	OPERATORE COMMESSO	3	0
B1	ESECUTORE AMM.VO	2	1
B3	OPERATORE CED	7	5
C1	ISTRUTTORE AMM	5	4
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	6	4
D3	FUNZIONARIO	2	4
			2

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012		
1.3.2.1 - Asili nido	n° 0	postì n° 0	postì n° 0	postì n° 0	postì n° 0	postì n° 0
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 10	postì n° 1209	postì n° 1214	postì n° 1210	postì n° 1218	postì n° 1218
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 8	postì n° 2844	postì n° 2850	postì n° 2847	postì n° 2859	postì n° 2859
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 4	postì n° 1667	postì n° 1659	postì n° 1661	postì n° 1665	postì n° 1665
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 0	postì n° 0	postì n° 0	postì n° 0	postì n° 0	postì n° 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in km						
- bianca	83	85	90	92		
- nera	100	100	105	110		
- mista	0	0	0	0		
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km	87	90	90	92		
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1		
	hq 8,5	hq 8,5	hq 9,0	hq 9,0		
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica	n° 8500	n° 9000	n° 9000	n° 9000		
1.3.2.13 - Rete gas in km	80	80	82	85		
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali	0	0	0	0		
- civile	1714586	1731679	1748996	1766486		
- industriale	59376	60022	60622	61228		
- racc. diff. ta	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0		
1.3.2.17 - Veicoli	n° 24	n° 25	n° 25	n° 25		
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.19 - Personal computer	n° 168	n° 170	n° 170	n° 170		
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	...					

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- ➔ I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- ➔ I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- ➔ I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2009		Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012	
1.3.3.1 - Consorzi	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.3.2 - Aziende	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	0	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.5 - Concessioni	n°	2	n°	1	n°	1	n°	1

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

G.A.L. "LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE"

CONSORZIO ATO COMUNI DI BACINO BA/1-GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n°. tot e nomi)

G.A.L. - ANDRIA/CORATO - ATO - ANDRIA/BARLETTA/BISCEGLIE/CANOSA/CORATO/MOLFETTA/RUVO DI PUGLIA/TERLIZZI/TRANI

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

A.S.I.P.U. - AZIENDA SPECIALE IGIENE URBANA E PUBBLICA

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI CORATO

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

...

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

...

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

...

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

...

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata dell'accordo

...

L'accordo è:

- in corso di definizione

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

PATTO TERRITORIALE NORD-BARESE-OFANTINO PER L'OCCUPAZIONE

Altri soggetti partecipanti

Comuni componenti il Patto Territoriale

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata del Patto territoriale

...

Il Patto territoriale è:

- Sgià operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 1998

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata

....

Indicare la data di sottoscrizione

...

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi D.P.R. 6/6/77 – D.LGS. 112/98 – D.LGS. 96/99
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi D.P.R. 290/01 – D.G.R. 1490/93 – L.R. N.12/2003 – L.R. N. 24/1990 – L.R. 42 E 43 DEL 12/05/1980 – L.R. N.24/11.12.200 – L.R. 19/2006
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari FGSA 2009
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

...

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Aziende Agrituristiche	4	
Industrie	275	
Imprese artigianali	674	
Imprese commerciali	1559	
TOTALE	2512	0

Fonte:

(*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	7	
Tributarie	13.615.040,48	13.907.980,54	13.406.769,00	12.481.835,00	12.481.835,00	12.481.835,00	-6,90%	
Contributi e trasferimenti correnti	11.530.792,05	11.579.706,35	10.747.250,32	10.547.049,00	9.770.767,00	9.770.767,00	-1,86%	
Extratributarie	1.055.840,81	1.065.975,36	1.323.774,00	1.134.450,00	1.134.450,00	1.134.450,00	-14,30%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	26.201.673,34	26.553.662,25	25.477.793,32	24.163.334,00	23.387.052,00	23.387.052,00	-5,16%	
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	144.737,00				
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	550000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	26.201.673,34	26.553.662,25	26.027.793,32	24.308.071,00	23.387.052,00	23.387.052,00	-6,61%	

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	14.636.762,37	5.115.217,28	38.892.800,00	66.767.688,00	35.390.227,00	83.100.000,00	71,67%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0	0	0	550.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00%
Accensione mutui passivi	0,00	2.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
▪ Finanziamento investimenti	0,00	0,00	1315000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	14.636.762,37	7.815.217,28	40.207.800,00	67.317.688,00	35.940.227,00	83.650.000,00	67,42%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	40.838.435,71	34.368.879,53	66.235.593,32	91.625.759,00	59.327.279,00	107.037.052,00	38,33%

2.2- ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	9.036.295,89	8.727.103,93	8.551.769,00	7.851.835,00	7.851.835,00	7.851.835,00	-8,18%
Tasse	4.483.232,21	4.588.387,95	4.485.000,00	4.580.000,00	4.580.000,00	4.580.000,00	2,12%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	93.512,38	592.488,66	370.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-86,49%
TOTALE	13.615.040,48	13.907.980,54	13.406.769,00	12.481.835,00	12.481.835,00	12.481.835,00	-6,90%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	4,50%	4,5%	834543,00	1078314,00			0,00
ICI II^ Casa	6,00	6,00%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	6,00%	6,00%			4062988,00	4100000,00	0,00
Altro	6,00%	6,00%			437012,00	450000,00	0,00
TOTALE			834.543,00	1.078.314,00	4.500.000,00	4.550.000,00	10.962.857,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.
Le entrate tributarie sono ripartite in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci:

- l'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale sul consumo di energia elettrica;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- la compartecipazione IRPEF.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario. A riguardo, basta pensare all'evoluzione della tassa dei rifiuti urbani che, in breve termine, dovrebbe trasformarsi definitivamente in un'entrata extratributaria con una conseguente riduzione del gettito complessivo ricavabile dalla voce che stiamo esaminando.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Ulteriori riflessioni possono essere sviluppate per alcuni specifici tributi e per la rilevanza da essi rivestita nella determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse correnti dell'ente.

ICI

L'Imposta Comunale sugli Immobili risulta, ad oggi, una delle risorse di importo più consistente per l'Ente.

L'ICI è un'imposta il cui presupposto oggettivo è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, che vengono così definiti:

- fabbricato è l'unità immobiliare iscritta o da iscrivere nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante dello stesso l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza;
 - area fabbricabile è l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali;
 - terreno agricolo è il terreno adibito all'esercizio delle attività agricole (art. 2135 Codice Civile).
- Le aliquote applicate sono riportate nel paragrafo successivo.

L'ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

L'addizionale sul consumo di energia elettrica si applica su ogni kWh di consumo di energia elettrica.

Le previsioni sull'ammontare di detta entrata vengono fornite dall'Enel che provvede a riscuotere direttamente l'imposta. Su dette previsioni di consumo è stata costruita la stima di entrata per l'anno 2008.

TOSAP

Sono soggette alla tassa:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'ente;
- le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi;
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

La tassa è dovuta al Comune dal titolare dell'atto di concessione o di autorizzazione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico nell'ambito del rispettivo territorio.

Il Comune è tenuto ad approvare il regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, con cui vengono disciplinati i criteri di applicazione della tassa nonché le modalità per la richiesta, il rilascio e la revoca delle concessioni e delle autorizzazioni. Le tariffe sono adottate entro il termine di approvazione del bilancio di previsione ed entrano in vigore il primo gennaio dell'anno in cui la deliberazione è divenuta esecutiva a norma di legge.

Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche sono permanenti e temporanee:

- a) sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, compertino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
- b) sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno.

Per quanto concerne il gettito d'imposta è da rilevare che ha avuto un andamento costante.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme, anche acustiche e visive. Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici e futuri.

TARSU

Si tratta di una tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Anche questo tributo è in fase di trasformazione con il passaggio ad un regime tariffario che determinerà l'iscrizione dell'entrata nel titolo III. Al momento, comunque, l'entrata è da ricomprendere ancora tra quelle tributarie.

Il gettito della risorsa appare crescente rispetto a quello degli anni precedenti con una copertura delle spese non inferiore all'80%.

ADDITIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D. Lgs. n. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

I comuni possono deliberare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo con deliberazione da

pubblicare su un sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, emanato di concerto con il Ministero della giustizia e con il Ministero dell'interno, che stabilisce altresì le necessarie modalità applicative.

Entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni possono approvare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale. L'addizionale è dovuta alla provincia e al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti, ovvero, relativamente ai redditi di lavoro dipendente e a quelli assimilati ai medesimi redditi, al comune in cui il sostituto ha il domicilio fiscale alla data di effettuazione delle operazioni di conguaglio relative a detti redditi, ed è versata, unitamente all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con le modalità stabilite con decreto del Ministero delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'interno. Il risultato risulta congruo rispetto ai dati relativi al reddito pro capite comunicato dal Ministero delle Finanze.

COMPARTICIPAZIONE IRPEF

L'art. 1, comma 189, della legge n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) ha istituito, in favore dei comuni, una compartecipazione dello 0,69% al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'aliquota di compartecipazione è applicata al gettito del penultimo anno precedente l'esercizio di riferimento.

Mezzi utilizzati per accertarli: banche dati-sistemi informatici, Agenzia delle Entrate.

Pubblicità e pubblica affissione: gestione diretta

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

Ad oggi non risultano disponibili i dati relativi alle seconde case, alle pertinenze delle abitazioni principali ed ai fabbricati produttivi. Tali dati saranno pienamente fruibili dopo il completamento dei rilievi in corso sul territorio per la "costruzione" del S.I.T.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

ICI

Per l'anno 2009 le aliquote applicate sono le seguenti:

- aliquota ordinaria 6
- aliquota per abitazione principale 4,5
- aliquota per immobili diversi dalle abitazioni 6
- aliquota per alloggi non locati 6
- alloggi per enti senza scopo di lucro 6
- aliquota per fabbricati realizzati per la vendita 6
- detrazione per abitazione principale € 120, a cui si aggiunge l'ulteriore detrazione "erariale" di nuova istituzione pari all'1,33 per mille da applicarsi sulla rendita catastale rivalutata (art. 1, c.5/8, Legge 244/2007).

Per effetto delle disposizioni di cui al D.L. 27/05/2008, n.93, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24/07/2008, n.126 "Diapozizioni urgenti per la salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie" è esclusa dall'ICI l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. La minore imposta è rimborsata dal Ministero dell'Interno ai singoli comuni.

ADDITIONALE SU CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

La determinazione dell'imposta è stabilita dall'art. 10 della legge n. 133 del 13 maggio 1999, che prevede che, per ogni Kwh di energia elettrica, è dovuta un'addizionale all'imposta di consumo di energia elettrica nelle seguenti misure:

- a) € 0,01859 in favore dei comuni per qualsiasi uso nelle abitazioni, con esclusione delle seconde case, e con esclusione delle forniture con potenza impegnata fino a 3 Kwh, effettuate nelle abitazioni di residenza anagrafica degli utenti limitatamente ai primi due scaglioni mensili di consumo quali risultano fissati nelle tariffe vigenti;
- b) € 0,02040 in favore dei consumi, per qualsiasi uso nelle seconde case;
- c) € 0,0093 in favore delle province per qualsiasi uso in locali e luoghi diversi dalle abitazioni, per tutte le utenze, fino al massimo di 200.000 Kwh di consumo al mese.

TOSAP

La tassa è determinata da specifica deliberazione allegata a quella di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D. Lgs. n. 507/93, a cui si rimanda per un approfondimento.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La tassa è determinata da specifica deliberazione allegata a quella di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D. Lgs. n. 507/93, a cui si rimanda per un approfondimento.

TARSU

La tassa è determinata da specifica deliberazione allegata a quella di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D. Lgs. n. 507/93, a cui si rimanda per un approfondimento.

ADDITIONALE IRPEF

La tassa è determinata da specifica deliberazione allegata a quella di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D. Lgs. n. 360/98. L'aliquota complessiva dell'addizionale comunale per l'anno 2010 è pari 0,5 per mille.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Funzionario responsabile per tutti i tributi: Dott. Giuseppe Leuci

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

In esecuzione della nuove previsioni normative è stato effettuato un aggiornamento degli altri regolamenti tributari.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	8.777.791,39	9.242.251,82	8.213.950,00	9.049.632,00	8.693.560,00	8.693.560,00	10,17%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2.319.365,98	2.132.610,03	2.429.557,32	1.401.665,00	1.026.826,00	1.026.826,00	-42,31%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	433.634,68	204.844,50	103.743,00	95.752,00	50.381,00	50.381,00	-7,70%
TOTALE	11.530.792,05	11.579.706,35	10.747.250,32	10.547.049,00	9.770.767,00	9.770.767,00	-1,86%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'art. 149, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000, devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse. Essi trovano iscrizione nella categoria 01 del titolo II "Entrate da trasferimenti dallo Stato".

In detta categoria, cioè, trovano allocazione tutti i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'Ente. In particolare, essa ricomprende:
- i trasferimenti a carattere generale, quali:

- a) il fondo ordinario;
- b) il fondo consolidato;
- c) il fondo sviluppo investimenti;
- d) il fondo perequativo.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Il D. Lgs. n. 267/2000 ha ribadito all'art. 149, comma 12, il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e proprio per conseguire questo obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio, dove sono distinti:

- nella categoria 02 i "Contributi e trasferimenti della regione"

- nella categoria 03 i "Contributi e trasferimenti della regione".

Se i primi sono presenti da diversi anni nei bilanci pubblici, i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate", a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato con la cosiddetta Legge Bassanini e proseguito con la legge n. 112/98, stanno assumendo, anche alla luce del principio di sussidiarietà, un ruolo particolarmente evidente nel bilancio dell'ente.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo in considerazione sia il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia le comunicazioni a vario titolo trasmesse dagli uffici regionali.

Per un giudizio sulla congruità delle somme si rinvia al paragrafo 1.3.5.3.

Più specificatamente segnaliamo l'insufficienza dei trasferimenti e il ritardo nelle erogazioni.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Per quanto non esposto, si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

..

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	960.221,30	968.548,35	1.101.252,01	1.002.100,00	1.002.100,00	1.002.100,00	-9,00%
Proventi dei beni dell'Ente	3.381,15	13.009,29	6.851,00	6.850,00	6.850,00	6.850,00	-0,01%
Interessi su anticipazioni e crediti	12.000,00	8.417,72	99.999,99	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-70,00%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Proventi diversi	80.238,36	76.000,00	115.671,00	95.500,00	95.500,00	95.500,00	-17,44%
TOTALE	1.055.840,81	1.065.975,36	1.323.774,00	1.134.450,00	1.134.450,00	1.134.450,00	-14,30%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Obiettivo di questa amministrazione è garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Nel rispetto di questo indirizzo, le tariffe approvate con apposita deliberazione allegata sono state determinate cercando sia di contenere la compartecipazione del cittadino-utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio. Per un'analisi più completa si rinvia alla delibera di definizione delle tariffe già richiamata ed ai prospetti della sezione 1 della presente Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale sono contenute le informazioni utili sulla popolazione, sulle strutture, sul personale e sul territorio.

Per meglio specificare l'entità delle spese e delle entrate, relative ai vari servizi attivati nell'ente, si rinvia alla relazione della Giunta al Bilancio di Previsione, nella quale viene riportata la copertura della spesa a livello aggregato ed analitico.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

La voce "Proventi per i beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, i censi, i canoni, ecc..

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Alcune riflessioni possono, comunque, essere spese in questa sede in merito alle modalità di determinazione della previsione di alcune entrate:

- **SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)**

Il provento da sanzioni amministrative è previsto per il 2010 in € 250.000,00 Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada, nella misura del 50 per cento

- **INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI**

La previsione per il 2009 ammonta ad € 30.000,00.

- **PROVENTI DA CANONI CONCESSIONI – SPONSORIZZAZIONI – DIVERSI**

Il provento previsto in bilancio è di € 95.500,00

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	7	
	1	2	3	4	5	6		
Alienazione di beni patrimoniali	1.445.378,30	422.145,93	400.000,00	521.400,00	100.000,00	100.000,00	30,35%	
Trasferimenti di capitale dallo Stato	10.312.733,00	2.915.895,61	1.747.000,00	4.370.000,00	10.337.267,00	24.000.000,00	150,14%	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.441.500,00	915.817,43	35.825.800,00	61.423.288,00	24.658.000,00	17.000.000,00	71,45%	
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	2.971,08	380.000,00	103.000,00	294.960,00	42.000.000,00	-72,89%	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.437.151,07	858.387,23	540.000,00	1.044.737,00	550.000,00	550.000,00	93,47%	
TOTALE	14.636.762,37	5.115.217,28	38.892.800,00	67.462.425,00	35.940.227,00	83.650.000,00	73,46%	

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I cespiti iscritti nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati distinti dallo stesso legislatore in varie categorie, in base al soggetto erogante. Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" sono esposti gli introiti relativi a diritti reali, alla concessione di beni demaniali ed all'alienazione di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, affrancazione diritto di proprietà, canoni, livelli, ecc.. Si tratta, dunque, di beni dell'ente appartenenti al patrimonio disponibile così come risultante dall'inventario.

La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" ricomprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, trovano allocazione in essa gli importi relativi:

- al fondo nazionale ordinario per gli investimenti;
- al fondo nazionale speciale per gli investimenti;
- e ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di beni a fecondità ripetuta e per le funzioni trasferite.

La voce "Trasferimenti di capitale dalla Regione" ricomprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari.

La voce "Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico" ha una funzione residuale per quanto riguarda i trasferimenti in conto capitale da altri soggetti pubblici, quali Comuni, Province, ecc..

La voce "Trasferimenti di capitale da altri soggetti", infine, risulta costituita dai trasferimenti di capitale da parte di terzi non classificabili quali enti pubblici. Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche.

Contributi in conto capitale per trasferimenti dallo Stato: è previsto il contributo ordinario secondo disposizioni della legge finanziaria.

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

...

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	1296034,41	1304345,79	741028,04	694.737,00	550000,00 -	550000,00	-6,25%
TOTALE	1.296.034,41	1.304.345,79	741.028,04	694.737,00	550.000,00	550.000,00	-6,25%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scampo nel triennio: entità ed opportunità.

...

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

...

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Gli oneri di urbanizzazione iscritti nel bilancio di previsione 2010 ammontano ad € 694.737,00. Nel rispetto delle disposizioni della Legge n.244/2007 (Finanziaria 2008) gli oneri di urbanizzazione sono stati iscritti al Titolo 4 dell'entrata ma saranno utilizzate per € 550.000,00 al finanziamento delle manutenzioni straordinarie e per € 144.737,00 alla manutenzione del verde, ordinaria del patrimonio.

Il loro utilizzo è previsto nel Programma annuale dei lavori pubblici 2010.

I valori stabiliti sono in linea con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. In particolare, la quantificazione dell'entrata per contributi e oneri di urbanizzazione è stata effettuata sia sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e sia tenendo conto dell'attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2010.

Gli oneri di urbanizzazione sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli stanziamenti ed accertamenti degli anni passati.

I proventi degli oneri di urbanizzazione vengono così previsti:

costo di costruzione, oneri di urbanizzazione primaria, oneri di urbanizzazione secondaria, acquisizione aree.

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	2.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TOTALE	0,00	2.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

La realizzazione degli investimenti iscritti nel titolo II della spesa necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni.

Dalla tabella su riportato si evince che l'Ente nell'esercizio 2010 non farà ricorso a forme di indebitamento.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

La capacità di indebitamento è stata calcolata sulla base della vigente normativa e l'entità complessiva degli interessi passivi, che si andranno a sommare a quelli preesistenti, non determina il superamento del limite del 15% delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio (2008).

In particolare:

A - Entrate correnti (tit. I+II+III) anno 2008	€ 26.553.662,25
B - Limite di impegno per interessi passivi (15% di A)	€ 3.983.046,33
C - Interessi passivi previsti in bilancio 2009	€ 318.321,53
D - Importo disponibile (B-C)	€ 3.664.727,80

E - Mutui in corso di perfezionamento

F - Importo totalmente disponibile (D-E)

€ 3.664.727,80

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive, generano effetti nel comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà, infatti, il rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, determina la dinamica dell'indebitamento.

Il Comune di Corato non può ricorrere a nessuna forma di indebitamento perché non ha rispettato il Patto di Stabilità Interno 2009.

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.
Non si fa luogo ad anticipazioni di Tesoreria

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

...

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

La Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2012 rappresenta gli stessi programmi di spesa già prospettati nella Relazione 2009/2011, pertanto le variazioni finanziarie rispetto all'esercizio precedente possono essere lette nell'allegato Bilancio Pluriennale 2010/2012. La dimostrazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono motivamente documentate nelle schede di programma e di progetto che seguono.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Gli obiettivi gestionali dell'Ente verranno evidenziati all'interno del Piano Esecutivo di Gestione per ciascun Settore.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma	Anno 2010						Anno 2011						Anno 2012					
	Spese correnti			Spese per investimento	Totale	Spese correnti			Spese per investimento	Totale	Spese correnti			Spese per investimento	Totale			
	Consolidate	Di sviluppo	2			3	4	5			6	7	8			9	10	11
1	6.429.239,00	0,00	0,00	5.100.000,00	11.529.239,00	6.232.273,00	0,00	0,00	100.000,00	6.332.273,00	6.275.992,00	0,00	0,00	100.000,00	6.375.992,00			
2	19.425,00	0,00	0,00	0,00	19.425,00	19.425,00	0,00	0,00	0,00	19.425,00	19.425,00	0,00	0,00	0,00	19.425,00			
3	1.745.590,00	0,00	0,00	123.450,00	1.869.040,00	1.750.590,00	0,00	0,00	0,00	1.750.590,00	1.750.590,00	0,00	0,00	0,00	1.750.590,00			
4	2.011.780,00	0,00	0,00	1.170.000,00	3.181.780,00	1.967.668,00	0,00	0,00	3.558.000,00	5.525.668,00	1.953.511,00	0,00	0,00	0,00	1.953.511,00			
5	558.551,00	0,00	0,00	3.735.000,00	4.293.551,00	468.551,00	0,00	0,00	400.000,00	868.551,00	468.551,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.468.551,00			
6	180.701,00	0,00	0,00	15.365.152,00	15.545.853,00	178.737,00	0,00	0,00	700.000,00	878.737,00	178.604,00	0,00	0,00	0,00	178.604,00			
7	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	500.000,00	515.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00			
8	1.555.380,00	0,00	0,00	4.849.686,00	6.405.066,00	1.535.345,00	0,00	0,00	2.700.000,00	4.235.345,00	1.514.136,00	0,00	0,00	0,00	1.514.136,00			
9	7.657.038,00	0,00	0,00	19.053.000,00	26.710.038,00	7.525.011,00	0,00	0,00	20.982.227,00	28.507.238,00	7.514.079,00	0,00	0,00	73.550.000,00	81.064.079,00			
10	2.751.553,00	0,00	0,00	421.400,00	3.172.953,00	2.352.262,00	0,00	0,00	0,00	2.352.262,00	2.352.006,00	0,00	0,00	0,00	2.352.006,00			
11	450.509,00	0,00	0,00	17.500.000,00	17.950.509,00	450.509,00	0,00	0,00	7.000.000,00	7.450.509,00	450.509,00	0,00	0,00	0,00	450.509,00			
Totali	23.374.766,00	0,00	0,00	67.317.688,00	90.692.454,00	22.495.371,00	0,00	0,00	35.940.227,00	58.435.598,00	22.492.403,00	0,00	0,00	83.650.000,00	106.142.403,00			

PROGRAMMA NUMERO 1 'AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO'

NUMERO 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DOTT. L. D'INTRONO E DOTT. L. GATALETA

Descrizione del programma

Il programma AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO assicura livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'Ente, cercando sia di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire l'adeguamento della struttura alle nuove esigenze gestionali e alle modifiche legislative in corso, sia di rispondere con opportuna prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.

Tale programma è diretto principalmente a sintetizzare tutte le attività amministrative ricomprese nella funzione 01 del bilancio di previsione:

- Organi istituzionali, partecipazione e decentramento;
- Segreteria generale, personale e organizzazione;
- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- Ufficio tecnico;
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- Altri servizi generali.

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

Investimento

Come da programma annuale delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi nonché quelle rivenienti dall'affidamento di incarichi o consulenze a soggetti esterni all'A.C. (art.3 - L.244/07)

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerente

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0	
• STATO	0	0	0	
• REGIONE	5.000.000,00	0	0	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	110000,00	110000,00	110000,00	
TOTALE (A)	5.110.000,00	110.000,00	110.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	336450	336450,00	336450,00	
TOTALE (B)	336.450,00	336.450,00	336.450,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	7016094	6.777.504,00	6824191,00	
TOTALE (C)	7.016.094,00	6.777.504,00	6.824.191,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.462.544,00	7.223.954,00	7.270.641,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

Anno 2010							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
6.429.239,00	55,76%	0,00	0,00%	5.100.000,00	44,24%	11.529.239,00	12,71%

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
6.232.273,00	98,42%	0,00	0,00%	100.000,00	1,58%	6.332.273,00	10,84%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
6.275.992,00	98,43%	0,00	0,00%	100.000,00	1,57%	6.375.992,00	6,01%

DESCRIZIONE DEL PROGETTO 1 'AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO'

DI CUI AL PROGRAMMA 1 'AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO'

RESPONSABILE DOTT. L. D'INTRONO E DOTT. L. GATALETA

Finalità da conseguire

Investimento

Come da elenco annuale delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse attualmente in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario

Risorse umane da impiegare

Risorse che, nella dotazione organica, sono assegnate ai corrispondenti servizi, nonché quelle rivenienti dall'affidamento di incarichi o consulenze a soggetti esterni all'A.C. (art. 3 - L. 244/07).

Motivazione delle scelte

Raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'A.C.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1

Anno 2010							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
6.429.239,00	98,47%	0,00	0,00%	100.000,00	1,53%	6.529.239,00	7,20%

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
6.232.273,00	98,42%	0,00	0,00%	100.000,00	1,58%	6.332.273,00	10,84%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
6.275.992,00	98,43%	0,00	0,00%	100.000,00	1,57%	6.375.992,00	6,01%

DESCRIZIONE DEL PROGETTO 3 'LAVORI DI MANUTENZIONE EX LICEO ORIANI ' DI CUI AL PROGRAMMA 1 'AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO'

RESPONSABILE ING. AMORESE

Finalità da conseguire

Investimento
Lavori di Manutenzione ex liceo Oriani
Opera finanziata con fondi regionali
Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse strumentali da utilizzare

...

Risorse umane da impiegare

Interne ed esterne

Motivazione delle scelte

Recupero bene patrimoniale

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 3

Anno 2010							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.000.000,00	100,00%	5.000.000,00	5,51%

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

PROGRAMMA NUMERO 2 'GIUSTIZIA'

NUMERO 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DOTT. LUIGI D'INTRONO

Descrizione del programma

Il programma GIUSTIZIA è rivolto ad assicurare e quei servizi necessari per garantire il regolare funzionamento degli uffici giudiziari presenti nel territorio dell'Ente.

I principali servizi di bilancio ricompresi in detto programma sono:

- Uffici giudiziari

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

Investimento

Come da elenco annuale delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

...

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
• STATO	10000,00	10000,00	10000,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0	0	0	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	9425,00	9425,00	9425,00	
TOTALE (C)	9.425,00	9.425,00	9.425,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	19.425,00	19.425,00	19.425,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

Anno 2010							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
19.425,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	19.425,00	0,02%

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
19.425,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	19.425,00	0,03%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
19.425,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	19.425,00	0,02%

DESCRIZIONE DEL PROGETTO 1 'GIUSTIZIA' DI CUI AL PROGRAMMA 2 'GIUSTIZIA'

RESPONSABILE DOTT. LUIGI D'INTRONO

Finalità da conseguire

Investimento
come da elenco delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse attualmente in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario

Risorse umane da impiegare

Risorse che, nella dotazione organica, sono assegnate ai corrispondenti servizi

Motivazione delle scelte

Raggiungimento degli obiettivi

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1

Anno 2010							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
19.425,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	19.425,00	0,02%

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
19.425,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	19.425,00	0,03%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
19.425,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	19.425,00	0,02%

PROGRAMMA NUMERO 3 'POLIZIA LOCALE'

NUMERO 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DOTT. VITANTONIO PATRUNO

Descrizione del programma

Il programma POLIZIA LOCALE garantisce un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di Polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare ad esso le attività connesse alla Polizia municipale, a quella amministrativa, a quella commerciale ed anche a quella edilizia.. In pratica in tale programma sono comprese le attività connesse alla funzione 02.

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

Investimento

Come da elenco annuale delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	123450,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	123.450,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	285000,00	285000,00	285000,00	
TOTALE (B)	285.000,00	285.000,00	285.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	1460590,00	1465590,00	1465590,00	
TOTALE (C)	1.460.590,00	1.465.590,00	1.465.590,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.869.040,00	1.750.590,00	1.750.590,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

Anno 2010							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.745.590,00	93,40%	0,00	0,00%	123.450,00	6,60%	1.869.040,00	2,06%

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.750.590,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.750.590,00	3,00%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.750.590,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.750.590,00	1,65%

DESCRIZIONE DEL PROGETTO 1 'POLIZIA LOCALE' DI CUI AL PROGRAMMA 3 'POLIZIA LOCALE' RESPONSABILE DOTT. PATRUNO

Finalità da conseguire

Investimento

Come da elenco annuale delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse attualmente in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario

Risorse umane da impiegare

Risorse che, nella dotazione organica, sono assegnate ai corrispondenti servizi

Motivazione delle scelte

Raggiungimento degli obiettivi

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1

Anno 2010							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.745.590,00	93,40%	0,00	0,00%	123.450,00	6,60%	1.869.040,00	2,06%

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.750.590,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.750.590,00	3,00%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.750.590,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.750.590,00	1,65%

PROGRAMMA NUMERO 4 'ISTRUZIONE PUBBLICA'

NUMERO 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DOTT. VITANTONIO PATRUNO

Descrizione del programma

Il programma ISTRUZIONE PUBBLICA ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale. Sono ricompresi in esso le attività proprie della funzione 04 del bilancio dell'Ente, all'interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

- Scuola materna;
- Istruzione elementare;
- Istruzione media;
- Istruzione secondaria superiore;
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi.

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

Investimento

Come da elenco annuale delle opere pubbliche
Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi nonché quelle rivenienti dall'affidamento di incarichi o consulenze a soggetti esterni all'A. C. (art. 3 - L.244/07).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

coerente

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
• STATO	1.694.013,00	1.243.425,00	493.425,00	
• REGIONE	0,00	2.808.000,00	0,00	
• PROVINCIA	41860,00	41860,00	41860,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.735.873,00	4.093.285,00	535.285,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	217000,00	217000,00	217000,00	
TOTALE (B)	217.000,00	217.000,00	217.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	1228907,00	1215383,00	1.201.226,00	
TOTALE (C)	1.228.907,00	1.215.383,00	1.201.226,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.181.780,00	5.525.668,00	1.953.511,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

Anno 2010							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.011.780,00	63,23%	0,00	0,00%	1.170.000,00	36,77%	3.181.780,00	3,51%

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.967.668,00	35,61%	0,00	0,00%	3.558.000,00	64,39%	5.525.668,00	9,46%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.953.511,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.953.511,00	1,84%

DESCRIZIONE DEL PROGETTO 1 'ISTRUZIONE PUBBLICA' DI CUI AL PROGRAMMA 4 'ISTRUZIONE PUBBLICA'

RESPONSABILE DOTT. VITANTONIO PATRUNO

Finalità da conseguire

Investimento

Come da elenco annuale delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse attualmente in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario

Risorse umane da impiegare

Risorse che, nella dotazione organica, sono assegnate ai corrispondenti servizi nonché, quelle rivenienti dall'affidamento di incarichi o consulenze a soggetti esterni all'A.C. (legge 244/2007).

Motivazione delle scelte

Raggiungimento degli obiettivi

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1

Anno 2010							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.011.780,00	76,44%	0,00	0,00%	620.000,00	23,56%	2.631.780,00	2,90%

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.967.668,00	35,61%	0,00	0,00%	3.558.000,00	64,39%	5.525.668,00	9,46%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.953.511,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.953.511,00	1,84%

DESCRIZIONE DEL PROGETTO 10 'ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA S.M. IMBRIANI' DI CUI AL PROGRAMMA 4 'ISTRUZIONE PUBBLICA'

RESPONSABILE ING. GIUSEPPE AMORESE

Finalità da conseguire

Investimento

Adeguamento alle norme di sicurezza edificio scolastico

Opera finanziata con fondi FAS per € 550,000,00

Erogazione di servizi di consumo

....

Risorse strumentali da utilizzare

Interne ed esterne

Risorse umane da impiegare

Interne ed esterne

Motivazione delle scelte

Rispetto della normativa vigente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 10

Anno 2010							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	550.000,00	100,00%	550.000,00	0,61%

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

PROGRAMMA NUMERO 5 'CULTURA E BENI CULTURALI'

NUMERO 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DOTT. VITANTONIO PATRUNO

Descrizione del programma

Il programma CULTURA E BENI CULTURALI è rivolto da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e dall'altro, attraverso le iniziative compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

A questi obiettivi si aggiungono poi attività di consolidamento della spesa e di gestione ordinaria dei principali servizi interessati e precisamente:

- Biblioteche, musei e pinacoteche;
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

Investimento

Come da elenco annuale delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune, nonché le dotazioni attivate a mezzo dell'adesione a progetti di area sovracomunale citati in apposita sezione della presente relazione.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

PROGRAMMA COERENTE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	3735000,00	400.000,00	10.000.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	20000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	3.755.000,00	400.000,00	10.000.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	538.551,00	468551,00	468551,00	
TOTALE (C)	538.551,00	468.551,00	468.551,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.293.551,00	868.551,00	10.468.551,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.